

Bruce Springsteen a San Siro: una lezione rock

Bruce Springsteen a San Siro: una lezione rock

Barack Obama lo aveva dichiarato qualche anno fa, premiandolo in occasione dei Kennedy Center Honours: «Io sono il Presidente, ma lui è il Boss». E Bruce Springsteen, a quasi 67 anni, continua a non smentire se stesso. Lui, performer d'altri tempi, inimitabile, carismatico, vero, genuino, così profondamente moderno, ieri sera ha tenuto in scacco, la sesta volta nella sua carriera, una San Siro in delirio, per un evento di oltre tre ore e mezza.

Un live senza sosta, trentacinque canzoni, omaggi, tributi (allo scomparso Clarence Clemons), ritmi indiavolati, alternati ad assoli più intimi e sussurrati, una lezione rock, traendo sempre ispirazione e improvvisazione (impossibile sapere la scaletta del suo concerto) dalla sua gente. E pensare che il River Tour, già sold out negli States e in Europa, è una magia che qualche mese fa in Italia sembrava impossibile da realizzare, che anche grazie alla volontà e organizzazione di Claudio Trotta, storico fondatore della Barley Arts, ha preso forma e volume a tempo di record, doppiandosi addirittura nella data di domani, per poi chiudere, il 16 luglio, in una prima assoluta, al Circo Massimo di Roma.



Sorgente: [Bruce Springsteen a San Siro: una lezione rock](#)



